



ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE (ANSC)

GUIDA ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA ANSC NEL PERIODO DI ADESIONE PROGRESSIVA

Sommario

INDICE DELLE FIGURE	2
1. PREMESSA.....	3
2. GLOSSARIO.....	4
3. CASO A: COMUNE DI NASCITA DIGITALE, COMUNE DI RESIDENZA ANALOGICO, COMUNE DI MORTE ANALOGICO	5
3.1 CASO A1: FLUSSO NASCITA	5
3.2 CASO A2: FLUSSO MORTE.....	6
4. CASO B: COMUNE DI NASCITA ANALOGICO, COMUNE DI RESIDENZA DIGITALE, COMUNE DI MORTE ANALOGICO	7
4.1 CASO B1: FLUSSO NASCITA	7
4.2 CASO B2: FLUSSO MORTE.....	7
5. CASO C: COMUNE DI NASCITA DIGITALE, COMUNE DI RESIDENZA DIGITALE, COMUNE DI MORTE ANALOGICO	9
5.1 CASO C1: FLUSSO NASCITA	9
5.2 CASO C2: FLUSSO MORTE.....	10
6. CASO D: COMUNE DI NASCITA ANALOGICO, COMUNE DI RESIDENZA ANALOGICO, COMUNE DI MORTE DIGITALE	11
6.1 CASO D1: FLUSSO NASCITA.....	11
6.2 CASO D2: FLUSSO MORTE	11
7. CASO E: TRASCRIZIONE MATRIMONIO IN COMUNE DI RESIDENZA DELLO SPOSO ANALOGICO E COMUNE DI RESIDENZA DELLA SPOSA DIGITALE.....	12
7.1 CASO E1: FLUSSO TRASCRIZIONE.....	13

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune digitale verso un comune analogico	5
Figura 2 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso un comune digitale e uno analogico.....	6
Figura 3 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso un comune digitale.....	7
Figura 4 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso un comune digitale e uno analogico.....	8
Figura 5 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune digitale verso un comune digitale.	9
Figura 6 – Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso comuni digitali	10
Figura 7 - Flusso di azioni e comunicazioni tra due comuni analogici	11
Figura 8 – Flusso di azioni e comunicazioni da un comune digitale verso due comuni analogici	12
Figura 9 – Flusso di azioni e comunicazioni per la trascrizione di matrimonio estero	13

1. PREMESSA

Questa guida operativa fornisce indicazioni agli ufficiali dello stato civile per la gestione delle attività da svolgere nel periodo di adesione progressiva. Durante questa fase si avrà una situazione eterogenea:

- comuni che hanno adottato ANSC, che formano atti dello stato civile digitali;
- comuni che non hanno ancora adottato ANSC, che continuano a formare atti dello stato civile cartacei.

In tale periodo le azioni e le comunicazioni saranno differenti rispetto alla fase a regime, ovvero quando tutti i comuni avranno adottato ANSC. In linea generale, i comuni che non adottano ANSC operano con le attuali modalità (D.P.R. 396/2000 - “Regolamento dello stato civile”), senza variazioni. I comuni che adottano ANSC, invece, oltre all’attuale ordinamento dello stato civile che resta comunque vigente, si attengono anche alle modalità previste dal D.M. del 18 ottobre 2022. Le attività descritte nella presente guida sono pertanto necessarie per la gestione del periodo di adesione progressiva e saranno disapplicate nel momento in cui tutti i comuni avranno adottato ANSC.

Al fine di esemplificare i flussi di azioni e comunicazioni tra comuni durante il periodo di adesione progressiva, sono state individuate alcune casistiche che illustrano possibili scenari.

Nella guida si fa riferimento principalmente a tre tipologie di evento: nascita, morte e matrimonio. Queste vengono intese come esemplificative anche delle altre tipologie di evento. Lo scopo infatti è rappresentare il flusso operativo delle azioni e delle comunicazioni che devono essere scambiate tra i comuni durante la fase di adesione progressiva, indipendentemente dalla tipologia di evento.

Negli esempi mostrati di seguito sono rappresentati:

- in blue i comuni il cui ufficio dello stato civile ha adottato ANSC, quindi digitali;
- in grigio i comuni il cui ufficio dello stato civile non ha ancora adottato ANSC, quindi analogici.

ANSC è integrato con l’attuale sistema di anagrafe ANPR e consente di interagire automaticamente con il sistema di anagrafe nazionale ANPR al fine di predisporre le operazioni anagrafiche conseguenti all’iscrizione, alla trascrizione o alla rettifica di un atto dello stato civile. Successivamente alla registrazione digitale di un atto dello stato civile che ha conseguenze anagrafiche, ANSC predispose una notifica anagrafica verso l’ufficio di anagrafe del comune competente.

Si avranno quindi due possibili situazioni nel periodo di adesione progressiva ad ANSC:

- nel caso di ufficio dello stato civile che ha adottato ANSC, i sistemi dell’ufficio anagrafe dello stesso comune sono in grado di ricevere le notifiche anagrafiche automatiche generate da ANSC. Una volta ricevuta la notifica anagrafica, l’ufficiale di anagrafe predispose l’aggiornamento anagrafico basandosi sui dati comunicati da ANSC;
- nel caso, invece, di ufficio dello stato civile che non ha ancora adottato ANSC, i sistemi dell’ufficio anagrafe dello stesso comune non sono ancora in grado di ricevere le notifiche anagrafiche automatiche generate da ANSC. Entrambi gli ufficiali procedono secondo la normativa vigente ed espletano gli adempimenti previsti con le attuali modalità.

Negli esempi mostrati di seguito sono rappresentati:

- in blu gli uffici di anagrafe integrati con ANSC, quindi in grado di ricevere notifiche anagrafiche automatiche generate da ANSC;
- in grigio gli uffici di anagrafe non ancora integrati con ANSC, quindi con operatività invariata.

2. GLOSSARIO

Nome	Descrizione
ANSC	Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile
USC	Ufficiale dello stato civile
Modalità attuali	Le modalità operative attualmente previste dalla normativa vigente ed in particolare dal D.P.R. 396/2000 recante " <i>Regolamento dello stato civile</i> "
Caso d'uso	Situazione peculiare scelta dall'USC per rappresentare e raccogliere dettagliatamente tutte le informazioni del/i dichiarante/i relative ad uno specifico evento
Caso d'uso di servizio	Caso d'uso che prevede una codifica con dettaglio di alto livello, permettendo la gestione di più casi d'uso specifici, simili tra loro. Sono previsti sia per l'iscrizione di eventi che per annotazioni e trascrizioni
Situazione ibrida	Situazione eterogenea di comuni in cui l'ufficio dello stato civile ha adottato ANSC (atti dello stato civile digitali) e comuni in cui l'ufficio dello stato civile non ha ancora adottato ANSC (atti dello stato civile cartacei)
Soggetto parzialmente digitale	Persona fisica cui si riferiscono atti dello stato civile sia cartacei (ad esempio quelli presenti negli attuali registri) sia digitali (quelli registrati con ANSC)
Gestione del pregresso	Gestione degli atti cartacei precedenti all'adozione di ANSC
Atto digitale	Atto formato nel sistema centrale ANSC
Comune digitale	Comune in cui l'ufficio dello stato civile ha adottato ANSC
Comune analogico	Comune in cui l'ufficio dello stato civile non ha ancora adottato ANSC e opera con le attuali modalità operative

3. CASO A: COMUNE DI NASCITA DIGITALE, COMUNE DI RESIDENZA ANALOGICO, COMUNE DI MORTE ANALOGICO

Negli esempi riportati di seguito:

- il comune che iscrive l'atto di nascita ha adottato ANSC (comune digitale);
- il comune di residenza non ha ancora adottato ANSC (comune analogico);
- il comune che iscrive l'atto di morte non ha ancora adottato ANSC (comune analogico).

3.1 CASO A1: FLUSSO NASCITA

L'USC del comune che forma l'atto di nascita (comune digitale):

- iscrive l'atto di nascita digitale in ANSC;
- scarica una copia digitale dell'atto;
- invia tramite PEC allo stato civile del comune di residenza della madre (analogico) copia dell'atto di nascita.

L'USC del comune di residenza (comune analogico), ricevuta la PEC, effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

L'ufficio anagrafe del comune di residenza (non integrato con ANSC) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale. L'USC del comune che ha formato l'atto di nascita (comune digitale):

- riceve dallo stato civile del comune di residenza della madre conferma dell'avvenuta trascrizione;
- registra su ANSC l'annotazione digitale di avvenuta trascrizione tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [1.4.4.0.0.0.0] caso d'uso di servizio - comunicazione da altri comuni¹).

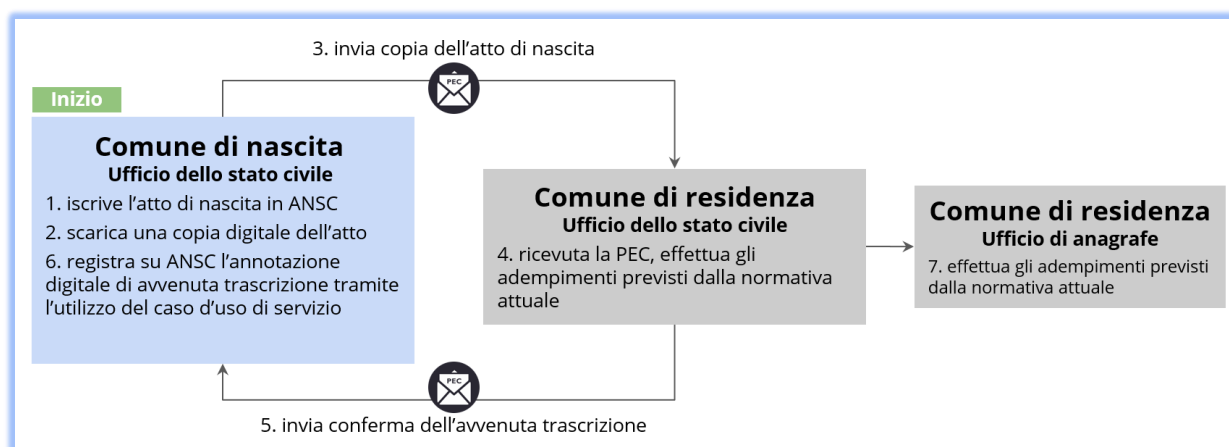


Figura 1 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune digitale verso un comune analogico

¹ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le annotazioni

3.2 CASO A2: FLUSSO MORTE

L'USC del comune che forma l'atto di morte (comune analogico) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

L'USC del comune ove è registrato l'atto di nascita (comune digitale):

- riceve la proposta di annotazione di morte;
- registra l'annotazione digitale sull'atto di nascita digitale, tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [1.4.4.0.0.0.0] caso d'uso di servizio - comunicazione da altri comuni²);
- invia la proposta di annotazione allo stato civile del comune che ha effettuato la trascrizione dell'atto di nascita, tramite PEC.

Effettuano gli adempimenti previsti dalla normativa attuale per la gestione degli atti cartacei:

- l'USC del comune di residenza del soggetto (comune analogico);
- l'USC del comune che ha formato l'atto di morte (comune analogico);
- l'ufficio anagrafe del comune di residenza (non integrato con ANSC).

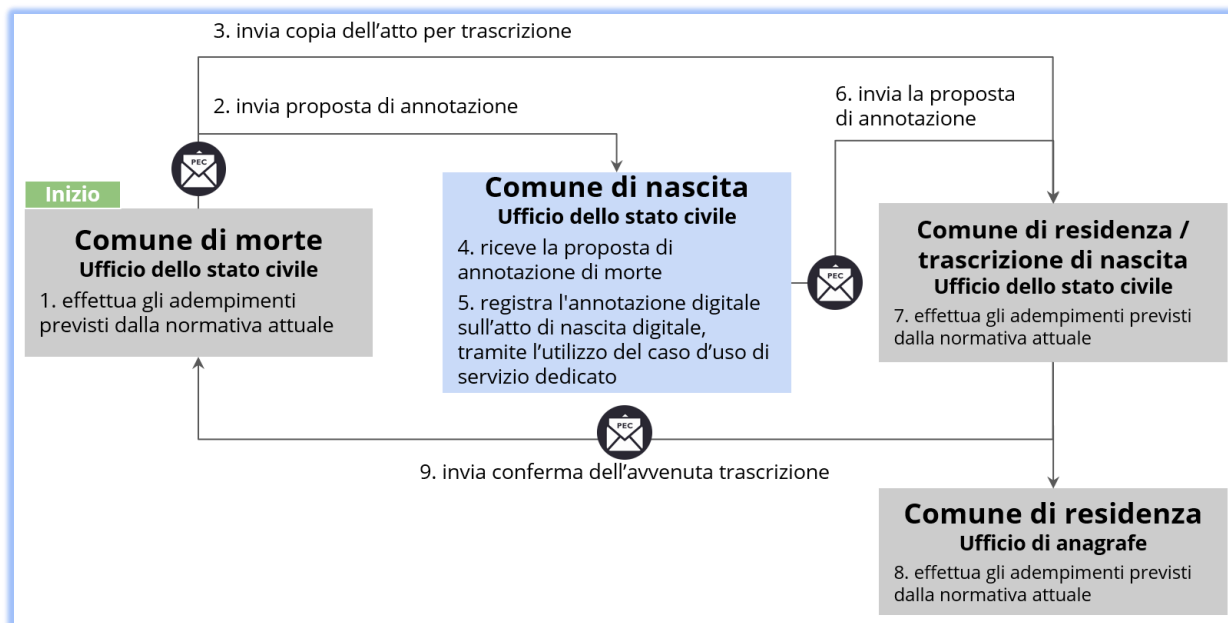


Figura 2 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso un comune digitale e uno analogico.

² Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le annotazioni

4. CASO B: COMUNE DI NASCITA ANALOGICO, COMUNE DI RESIDENZA DIGITALE, COMUNE DI MORTE ANALOGICO

Negli esempi riportati di seguito:

- il comune che iscrive l'atto di nascita non ha ancora adottato ANSC (comune analogico);
- il comune di residenza ha adottato ANSC (comune digitale);
- il comune che iscrive l'atto di morte non ha ancora adottato ANSC (comune analogico).

4.1 CASO B1: FLUSSO NASCITA

L'USC del comune che forma l'atto di nascita (comune analogico) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

L'USC del comune di residenza della madre (comune digitale):

- trascrive digitalmente l'atto di nascita tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [1.3.9.9] caso d'uso di servizio - trascrizioni nascita³);
- invia la comunicazione di conferma trascrizione tramite PEC al comune di nascita.

ANSC predispose automaticamente una notifica anagrafica per l'ufficio anagrafe del comune di residenza (integrato con ANSC), dell'evento di trascrizione nascita.

L'ufficio anagrafe del comune di residenza recupera la notifica anagrafica tramite gestionale comunale anagrafico integrato con ANSC, oppure tramite Web Application ANPR, e registra l'evento anagrafico di nascita.

L'USC del comune che ha formato l'atto di nascita (comune analogico) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

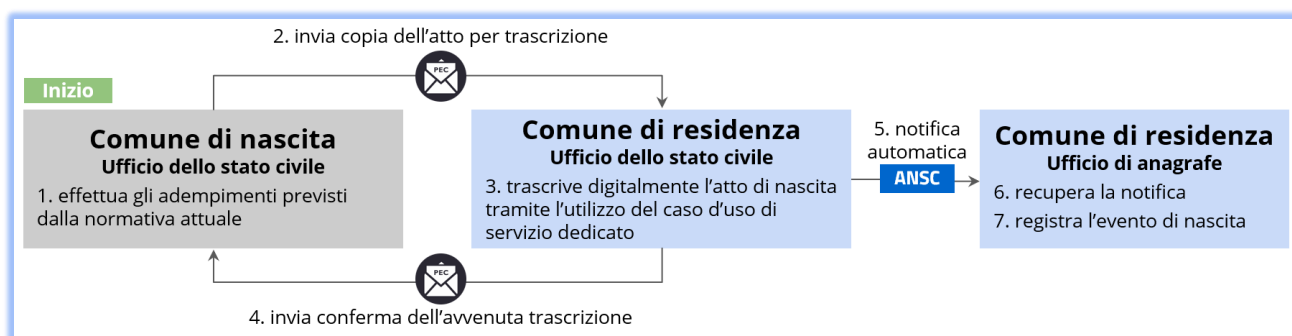


Figura 3 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso un comune digitale.

4.2 CASO B2: FLUSSO MORTE

³ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le trascrizioni

L'USC del comune che forma l'atto di morte (comune analogico) e l'USC del comune che ha formato l'atto di nascita (comune analogico) effettuano gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

L'USC del comune di residenza del soggetto (comune digitale):

- trascrive digitalmente l'atto di morte tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [2.2.9.9] caso d'uso di servizio - trascrizioni di morte⁴);
- nel caso in cui il comune di residenza sia anche il comune che ha effettuato la trascrizione dell'atto di nascita, registra digitalmente l'annotazione di morte sull'atto di nascita trascritto tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [1.4.4.0.0.0.0] caso d'uso di servizio - comunicazione da altri comuni⁵);
- invia la comunicazione di avvenuta trascrizione tramite PEC al comune che ha formato l'atto di morte.

ANSC predispone automaticamente una notifica anagrafica dell'evento di trascrizione morte per l'ufficio anagrafe.

L'ufficio anagrafe del comune di residenza (integrato con ANSC) recupera la notifica anagrafica, tramite gestionale comunale anagrafico integrato con ANSC, oppure tramite Web Application ANPR, e registra l'evento anagrafico di morte.

Successivamente, l'USC del comune che ha formato l'atto di morte (comune analogico) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

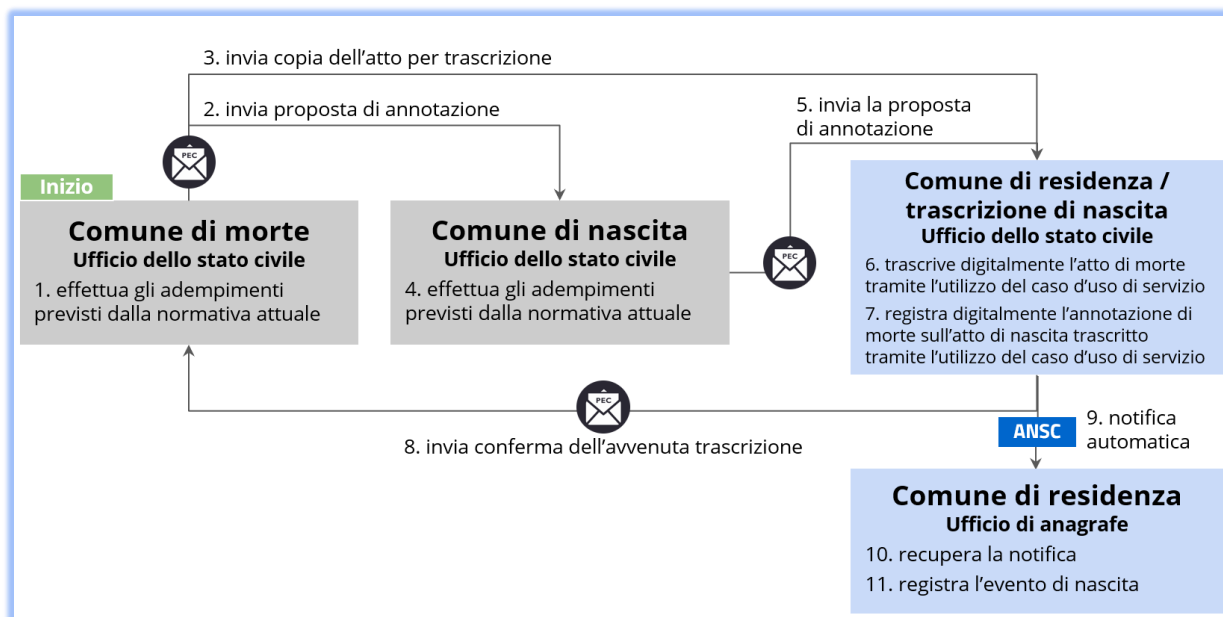


Figura 4 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso un comune digitale e uno analogico.

⁴ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le trascrizioni

⁵ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le annotazioni

5. CASO C: COMUNE DI NASCITA DIGITALE, COMUNE DI RESIDENZA DIGITALE, COMUNE DI MORTE ANALOGICO

Negli esempi riportati di seguito:

- il comune che iscrive l'atto di nascita ha adottato ANSC (comune digitale);
- il comune di residenza ha adottato ANSC (comune digitale);
- Il comune che iscrive l'atto di morte non ha ancora adottato ANSC (comune analogico).

5.1 CASO C1: FLUSSO NASCITA

L'USC del comune che forma l'atto di nascita (comune digitale) iscrive l'atto di nascita digitale in ANSC.

Il sistema ANSC:

- invia una notifica automatica al comune di residenza della madre, rendendo disponibile l'atto di nascita digitale in consultazione. **Non deve essere effettuata alcuna trascrizione**
L'USC consulta la comunicazione ricevuta;
- una volta **confermata** la presa visione, predispose automaticamente la notifica anagrafica dell'evento, contenente i dati necessari per l'operazione anagrafica, per l'ufficio anagrafe del comune di residenza.

L'ufficio anagrafe del comune di residenza (integrato con ANSC) recupera la notifica anagrafica, tramite gestionale comunale anagrafico integrato con ANSC, oppure tramite Web Application ANPR, e registra l'evento anagrafico di nascita.



Figura 5 - Flusso di azioni e comunicazioni da un comune digitale verso un comune digitale.

5.2 CASO C2: FLUSSO MORTE

L'USC del comune che forma l'atto di morte (comune analogico) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

L'USC del comune che ha formato l'atto di nascita (comune digitale):

- riceve la proposta di annotazione di morte;
- annota digitalmente sull'atto di nascita digitale l'evento morte tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [1.4.4.0.0.0.0] caso d'uso di servizio - comunicazione da altri comuni⁶.)

L'USC del comune di residenza del soggetto (comune digitale):

- trascrive digitalmente l'atto di morte tramite l'utilizzo del caso d'uso di servizio dedicato (rif. [2.2.9.9] caso d'uso di servizio - trascrizioni di morte⁷);
- invia la comunicazione di conferma trascrizione tramite PEC al comune ove è registrato l'atto di morte.

Successivamente, l'USC del comune che ha formato l'atto di morte (comune analogico) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

ANSC predispone automaticamente una notifica anagrafica dell'evento di trascrizione morte per l'ufficio anagrafe del comune di residenza.

L'ufficio anagrafe del comune di residenza (integrato con ANSC) recupera la notifica anagrafica, tramite gestionale comunale anagrafico integrato con ANSC, oppure tramite Web Application ANPR, e registra l'evento anagrafico di morte.

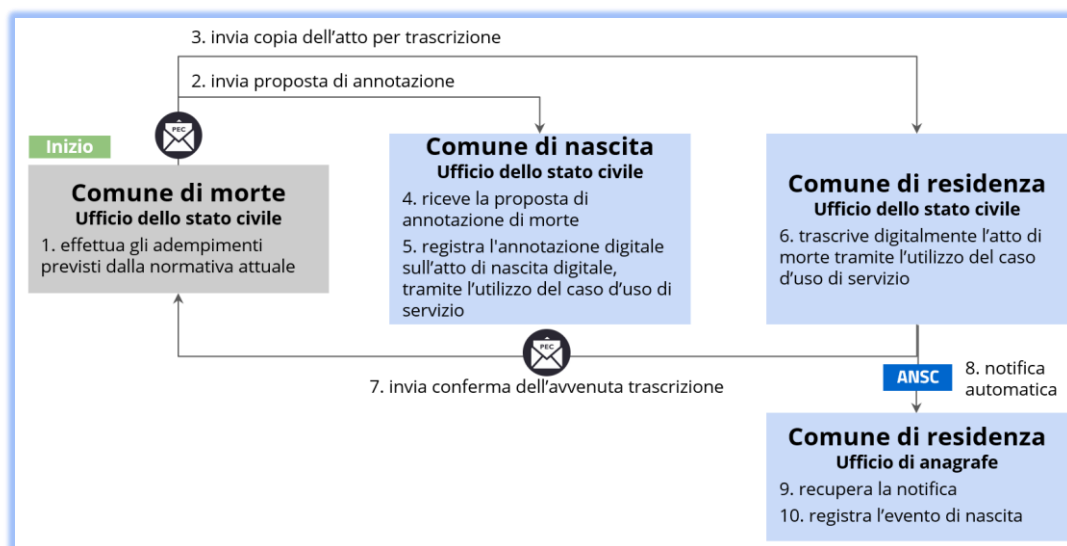


Figura 6 – Flusso di azioni e comunicazioni da un comune analogico verso comuni digitali

⁶ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le annotazioni

⁷ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le trascrizioni

6. CASO D: COMUNE DI NASCITA ANALOGICO, COMUNE DI RESIDENZA ANALOGICO, COMUNE DI MORTE DIGITALE

Negli esempi riportati di seguito:

- il comune che iscrive l'atto di nascita non ha ancora adottato ANSC (comune analogico);
- il comune di residenza della madre non ha ancora adottato ANSC (comune analogico);
- il comune che iscrive l'atto di morte ha aderito ad ANSC (comune digitale).

6.1 CASO D1: FLUSSO NASCITA

Effettuano gli adempimenti previsti dalla normativa attuale:

- l'USC del comune che ha formato l'atto di nascita (comune analogico);
- l'USC del comune di residenza della madre (comune analogico); l'ufficio anagrafe del comune di residenza (non integrato con ANSC).

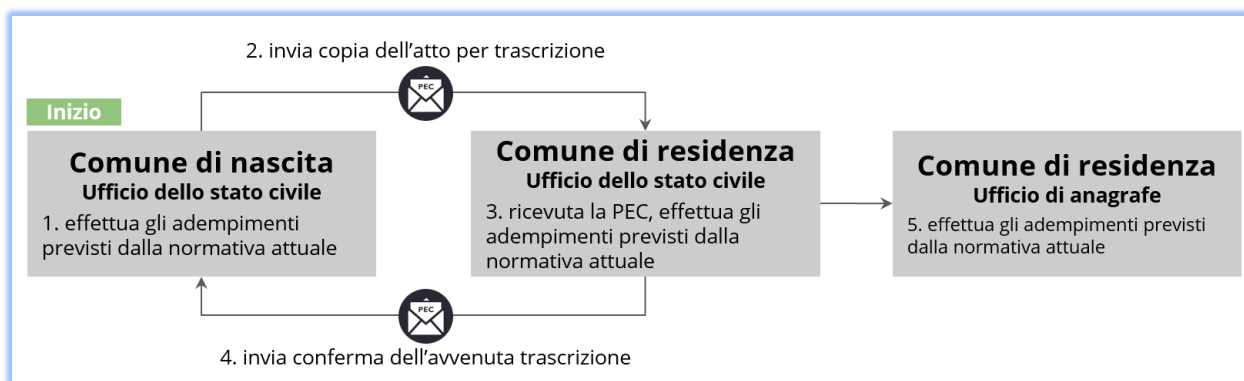


Figura 7 - Flusso di azioni e comunicazioni tra due comuni analogici

6.2 CASO D2: FLUSSO MORTE

L'USC del comune di morte, che forma l'atto di morte (comune digitale):

- iscrive l'atto di morte digitale in ANSC;
- scarica la comunicazione relativa all'annotazione generata automaticamente da ANSC;
- invia la proposta di annotazione tramite PEC all'ufficio dello stato civile del comune di nascita;
- scarica la copia dell'atto di morte e la invia al comune di residenza del soggetto tramite PEC.

L'USC del comune che ha formato l'atto di nascita (comune analogico) e l'USC del comune di residenza (comune analogico) effettuano gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

Successivamente, l'USC del comune che forma l'atto di morte (comune digitale) registrerà digitalmente l'annotazione della conferma di avvenuta trascrizione tramite il caso d'uso di servizio dedicato (rif. [1.4.4.0.0.0.0] caso d'uso di servizio - comunicazione da altri comuni⁸).

L'ufficio anagrafe del comune di residenza (non integrato con ANSC) effettua gli adempimenti previsti dalla normativa attuale.

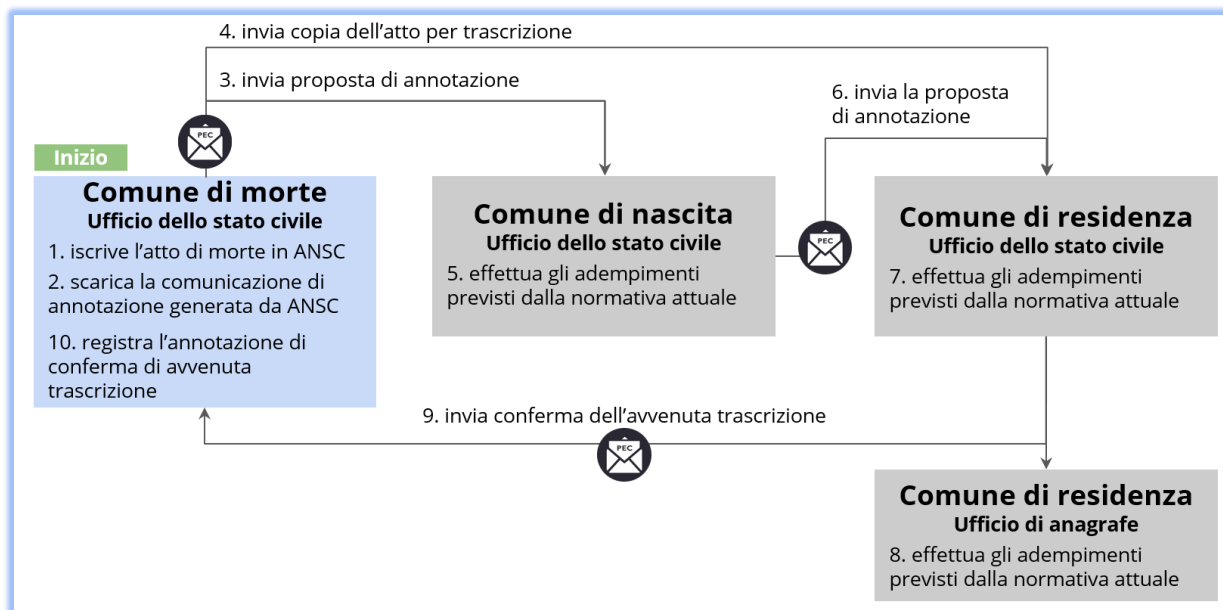


Figura 8 – Flusso di azioni e comunicazioni da un comune digitale verso due comuni analogici

7. CASO E: TRASCRIZIONE MATRIMONIO IN COMUNE DI RESIDENZA DELLO SPOSO ANALOGICO E COMUNE DI RESIDENZA DELLA SPOSA DIGITALE.

Nell'esempio riportato di seguito:

- il consolato riceve un atto di matrimonio straniero che deve essere trascritto in Italia;
- il comune di residenza dello sposo non ha ancora adottato ANSC (comune analogico);
- il comune di residenza della sposa ha adottato ANSC (comune digitale);
- i due comuni provvedono alla rispettiva trascrizione e, successivamente comunicano ai comuni di nascita per l'annotazione a margine dell'atto di nascita, adempimenti obbligatori sia in presenza di un comune digitale che di un comune analogico.

⁸ Si rimanda alla guida operativa per le specifiche relative al caso d'uso di servizio per le annotazioni

7.1 CASO E1: FLUSSO TRASCRIZIONE

Il consolato italiano all'estero invia copia dell'atto di matrimonio cartaceo al comune di residenza dello sposo (comune analogico) e al comune di residenza della sposa (comune digitale).

Effettuano gli adempimenti previsti dalla normativa attuale:

- l'USC del comune di residenza dello sposo (comune analogico);
- l'ufficio anagrafe del comune di residenza dello sposo (non integrato con ANSC).

L'USC del comune di residenza della sposa (comune digitale):

- trascrive digitalmente l'atto di matrimonio;
- invia la comunicazione di avvenuta trascrizione tramite PEC al consolato.

ANSC predispose automaticamente la notifica anagrafica dell'evento di matrimonio per l'ufficio anagrafe del comune di residenza della sposa.

L'ufficio anagrafe del comune di residenza della sposa (integrato con ANSC) recupera la notifica anagrafica, tramite gestionale comunale anagrafico integrato con ANSC, oppure tramite Web Application ANPR, e registra l'evento anagrafico di nascita.

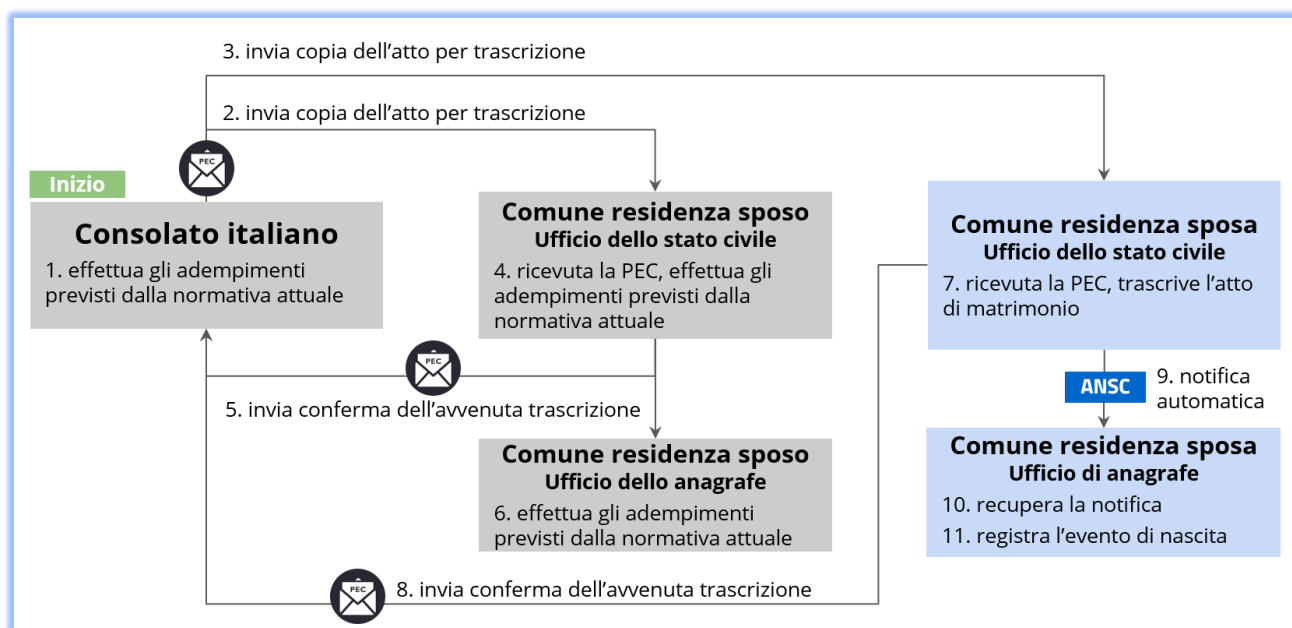


Figura 9 – Flusso di azioni e comunicazioni per la trascrizione di matrimonio estero